

**Fondo Real Monte della Venerazione del SS. Sacramento
nell'ex monastero di San Paolo Maggiore**

Il Monte del Santissimo Sacramento ebbe il suo principio nell'oratorio della Scuola Segreta della chiesa dei SS. Apostoli dei padri Teatini in Napoli, nel 1681. L'anno seguente ottenne la regia protezione con beneplacito sovrano. In seguito alla soppressione dei monasteri durante il cosiddetto decennio francese, l'opera fu trasferita nei locali del monastero di san Paolo maggiore. Il Monte era governato da sette amministratori o governatori, con a capo il padre *pro tempore* dell'oratorio.

Scopo dell'ente era quello di provvedere le chiese e parrocchie - specialmente quelle più povere della diocesi, borghi e casali di Napoli - di certi ed arredi necessari per l'accompagnamento del Santissimo Viatico agli infermi.

Nel 1694, per volere del dottor Orazio Giannopoli, fu istituita una Confidenza per la somministrazione degli arredi e delle cere alle parrocchie di Salerno. Il Giannopoli, che era tra i fondatori dell'Opera Pia, lasciò parte dei suoi beni all'ente per la fondazione, dopo la sua morte, del Monte della Venerazione del Santissimo Sacramento nella provincia di Principato Citra e, precisamente, nella terra di Montoro e suoi casali.

Dopo la promulgazione della legge datata 17 luglio 1890 alle attività dell'ente si aggiunse, esclusivamente per la città di Napoli, l'elargizione di sussidi agli infermi cui era stato somministrato il Santissimo Viatico.

L'arma del Monte è uno scudo ancile. L'Immacolata¹ reggente ostensorio raggiato con ostia consacrata recante monogramma di Cristo sormontato dalla croce. Cimato da cherubino e timbrato da corona composta da cerchio gemmato, diademato da otto vette (cinque visibili) moventi da fioroni e perle sostenute da punte, riunite con doppia curvatura sulla sommità sostenenti un globo cimato da croce.

Sotto alla punta cartiglio con cifre M.V.SS.S.² ornato da lista caricata dei versi *TANTUM ERGO SACRAMENTUM / VENEREMUR CERNUI*³.



¹ La Vergine è rappresentata secondo la visione descritta nel libro dell'Apocalisse, capitolo XII.

² Monte della Venerazione del Santissimo Sacramento.

³ *Incipit* dell'inno composto da san Tommaso d'Aquino nel 1264.